



VIAGGIO NELLA PREISTORIA.

“Il cammino delle falesie preistoriche” è un progetto vincitore del bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Giovani no profit per il Patrimonio” ideato con lo scopo di valorizzare l'affascinante, poco conosciuto ed inestimabilmente prezioso mondo della preistoria di Camerota (Sa), le cui grotte, nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, sono inserite nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il progetto è stato proposto ed attuato dall'Associazione Identità Mediterranee con la collaborazione della società Europelife.

Il team del progetto offre alle scolaresche i seguenti servizi:

- Agli studenti delle scuole elementari e medie, il team propone un percorso teorico-pratico atto alla scoperta del mondo preistorico in tutte le sue sfumature. L'offerta sarà divisa in due stage:

- **“VIAGGIO NELLA PREISTORIA LUNGO IL SENTIERO DELLE FALESIE”.**

Durante il primo stage gli studenti verranno accompagnati dal team de “Il cammino delle falesie preistoriche” lungo un percorso sentieristico che gli permetterà di scoprire i più importanti siti di interesse preistorico di Marina di Camerota (SA) (foglio illustrativo del sentiero allegato alla fine del documento).

Le ragazze e i ragazzi del team condurranno i partecipanti attraverso un affascinante percorso di conoscenza delle varie grotte, ripari e primi siti di insediamento preistorico, illustrando stili di vita ed usanze dei nostri “antenati”. La visita sarà arricchita da dimostrazioni di pratiche quotidiane, come l'accensione del fuoco, curiosità che renderanno gli uomini preistorici molto vicini a tutti noi, descrizione delle piante Paleo-endemiche tutt'ora presenti come la Posidonia oceanica la Primula Palinuri Petagna e l' Ampelodesmos Mauritanicus e del sistema di difesa costiero delle torri. (Durata della visita: 2 ore circa).

- Spostamento a Palinuro. Pranzo a sacco presso la “Casa Canadese”.

- **“LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE”.**

Il secondo stage vede gli alunni coinvolti in un laboratorio di archeologia sperimentale “RITUALI PREISTORICI – L’ARTE DELLE CAVERNE”. Si tratta di un viaggio a ritroso nel tempo per rivivere in modo simpatico e divertente, coinvolgendo i bambini e i ragazzi, alcuni aspetti della vita quotidiana degli uomini primitivi vissuti nelle grotte camerotane. Dopo una breve introduzione sulla storia e l’evoluzione dei primi uomini vissuti sul territorio, i partecipanti potranno cimentarsi in un vero e proprio rituale propiziatorio, con musiche, suoni e danze, che li porterà a trasformarsi in veri artisti preistorici. Gli studenti si prepareranno al rituale decorandosi il viso e realizzando dei rudimentali strumenti musicali con l’uso di bastoncini e conchiglie.

A questo punto i partecipanti, ormai artisti preistorici, si divertiranno nella realizzazione di antiche pitture rupestri. Gli animali e le scene di caccia che gli “artisti” realizzeranno si rifanno alle più antiche e famose rappresentazioni di arte primitive presenti nei siti rupestri di Lascaux e di Altamira. Completeranno il laboratorio con un oggetto d’arte mobiliare: “i ciottoli aziliani”, la più importante manifestazione artistica, rinvenuta nelle grotte di Camerota.

Il laboratorio avrà luogo presso la “Casa Canadese” sita in Palinuro.
(Durata del laboratorio: 2 ore circa)

NB: su espressa richiesta dell’istituto scolastico il laboratorio di archeologia sperimentale potrà essere effettuato presso la sede dell’associazione culturale “Identità Mediterranee” sita in Vallo Scalo.

Il contributo per il pacchetto “Viaggio nella preistoria lungo il sentiero delle Falesie + laboratorio di archeologia sperimentale”, per il quale verrà rilasciata regolare ricevuta fiscale, è pari a 10 euro a partecipante.

Il team de “Il cammino delle Falesie Preistoriche”.

Viaggio nella Preistoria lungo il cammino delle Falesie



Il cammino denominato “**Viaggio nella Preistoria lungo il cammino delle Falesie**” è un itinerario che accompagna i visitatori lungo il percorso che dal sito d’interesse Preistorico della grotta della Cala giunge al porto naturale degli Infreschi.

Questo cammino consente di scoprire l’affascinante mondo della Preistoria di Camerota le cui grotte, patrimonio mondiale dell’Unesco, testimoniano i più antichi insediamenti abitativi dell’uomo che partendo da 500.000 anni fa raggiungono l’Età dei metalli.

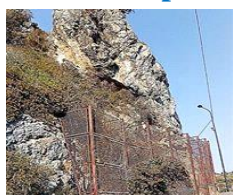
Inoltre, durante il cammino scoprirete piante Paleo-endemiche come la Posidonia oceanica la Primula Palinuri Petagna e l’ Ampelodesmos Mauritanicus, e il sistema di difesa costiero delle torri.

Grotta della Cala

Il percorso comincia dalla Grotta della Cala sito Preistorico d’interesse mondiale abitato fin da 50.000 anni fa. Il sito è importante per la ricostruzione dello stile di vita, delle produzioni dei vari periodi, oltre che per la ricostruzione climatica ed ambientale del paesaggio circostante e per la convivenza avvenuta tra le specie Neanderthal e Sapiens.



Grotta e Riparo del Poggio



La Grotta e Riparo del Poggio è la seconda tappa del percorso. Frequentata in periodi pre-mustesiani, consegna una mandibola, un dente ed un astragalo umano appartenente ad esemplari Neanderthaliani. Molte sono le ossa di animali tutt’ora visibili che hanno permesso una dettagliata ricostruzione della fauna che popolava l’ambiente circostante.

Grotta della Serratura

Dall’apertura particolare a forma di chiave si apre alla fine della spiaggia Lentiscella la Grotta della Serratura, terza tappa di questo cammino.

Abitata sin dal Paleolitico medio fino al Neolitico, la particolarità della Grotta è testimoniata da rinvenimenti di vertebre di specie marine come orate, pagello, cefalo e tonno che testimoniano le prime tecniche di pesca con l’utilizzo delle prime imbarcazioni.



Cala Bianca



Immergendoci tra le bellezze naturalistiche dell’incontaminato mondo della flora e della fauna si raggiunge l’affascinante Baia di Cala Bianca denominata la spiaggia più bella d’Italia da Legambiente per l’anno 2013. Sito preistorico all’aperto Cala Bianca conserva nelle dune di sabbie rosse manufatti relativi ai più antichi insediamenti abitativi dell’uomo nel Cilento che risalgono a 500.000 anni fa.

Porto Infreschi

L’ultimo luogo del nostro cammino è il Porto naturale della Baia degli Infreschi riconosciuta come spiaggia più bella d’Italia per l’anno 2014 da Legambiente. Il deposito archeologico che resta dell’ampia Grotta degli Infreschi conserva un orizzonte risalente al Paleolitico medio nel quale sono state individuate strutture di combustione.

